REGIONE LIGURIA

VICE DIREZIONE GENERALE TERRITORIO

Servizio Cave ed Attività Estrattive

Genova, 28.10.2021

Reg. n. PG/2021/365398

Class./Fasc. 2008/G8.9.1/63 - 6

Allegati: -

P E C

Allo SUAP gestione associata
Comune di Bormida

17045 BORMIDA SV
comune.bormida.sv@legalmail.it

Oggetto: Cava di calcare denominata "VERIUSA" in Comune di Pallare (Savona).
Richiesta variante all'autorizzazione alla coltivazione.

e p.c. Ai Settori regionali:
- Tutela del Paesaggio e Demanio Marittimo
- Valutazione di Impatto Ambientale e Sviluppo Sostenibile
- Difesa del Suolo di Savona

L O R O S E D I

Con riferimento alla documentazione integrativa inviata da codesto SUAP con prot. n. 2787 del 4 agosto 2021 ed assunta al prot. reg. n. 265080 del 5.8.2021, si comunica che risultano ancora non pervenute alcune delle integrazioni richieste con la precedente nota prot. 180146 del 9.6.2021, in particolare:

1. elenco completo dei singoli documenti costituenti il progetto, essi devono essere denominati in modo univoco indicando altresì la versione definitiva ove sussistano revisioni del medesimo documento;
2. autocertificazione aggiornata a firma del richiedente relativa alla disponibilità delle aree oggetto d'intervento, resa nelle forme e modalità previste e relativa planimetria catastale di riferimento riportante i mappali in disponibilità ed i limiti d'intervento;
3. valutazione delle condizioni di stabilità nelle fasi di coltivazione intermedie;
4. indicazione dei limiti d'intervento su tutti gli elaborati planimetrici e sulle sezioni;
5. sezioni aggiuntive atte a descrivere l'andamento E-O nelle varie fasi di lavoro (stato attuale, di progetto e raffronto);
6. elaborati progettuali relativi alla rete di regimazione idraulica nelle varie fasi di progetto (comprensiva di indicazione del recapito finale).

Inoltre si osserva che le planimetrie di fase pervenute a titolo integrativo riportano quote illeggibili, è pertanto necessario che esse vengano prodotte con etichette di quotatura chiare e leggibili.

Preso atto che il progetto sottoposto ripropone quale sistemazione finale la soluzione autorizzata con D.D. 4367/2010, ad oggi non allineata con quanto previsto dalle vigenti "*Linee Guida per la progettazione, gestione e risanamento ambientale delle attività estrattive….*"), si evidenzia che la definizione della sistemazione finale del sito potrà essere rinviata a fronte dell'assunzione del presente progetto quale fase prodromica ad una più generale variante che se ne faccia carico, unitamente a quanto prescritto dalla Norma Attuativa di Dettaglio del vigente PTRAC in riferimento alla viabilità dedicata al collegamento del polo estrattivo con il sito ospitante l'impianto di frantumazione in loc. Cavallera in Comune di Carcare, opera da concordare tramite specifico documento d'Intesa con il Comune. L'esercente dovrà pertanto produrre nell'ambito del presente procedimento specifica assunzione d'impegno in tal senso in luogo dei documenti progettuali relativi alla sistemazione finale.

Si rileva infine che il Settore Valutazione Impatto Ambientale e Sviluppo sostenibile ha comunicato che per quanto attiene alle procedure di propria competenza, l'intervento di variante in argomento possa essere valutato mediante una lista di controllo da trasmettere direttamente, a cura del proponente, al Settore stesso, come previsto dall'art. 6, c. 9 del D.lgs. n, 152/2006.

Quanto sopra, ferme restando le eventuali competenze da parte di altri Settori regionali e di altri Enti interessati.

Distinti saluti.

Il Dirigente del Servizio
(Arch. Laura Levi)

GG/gg

ex_185130\PROCEDIMENTI\SUAP\VERIUSArichiestaintegrazioni2021.doc